

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI A TREVISO - anno 2010

8° Rapporto sulla presenza e la distribuzione degli immigrati
nella provincia di Treviso
scheda riassuntiva

Contesto regionale e nazionale 2009 (dati Istat):

Treviso al 2° posto dopo Verona (99.087 residenti stranieri, 20,6% della regione).

All'ultimo posto per aumento % annuale (+3,1%, media regionale: +5,8%).

Al 1° posto per incidenza % sul totale residenti, 11,2%.

Minori (26.066, pari al 16,4% dei minori residenti); 1° in Veneto, 6° in Italia.

Neonati con entrambi i genitori stranieri (2.132) 2° in Veneto, 7° in Italia per valore assoluto, 2° in Veneto, 13° in Italia per incidenza sul totale nati (23,6%).

Residenti stranieri a Treviso nel 2010 (dati anagrafi comunali):

Tab. 1 – Provincia di Treviso. Situazione demografica residenti stranieri. 2010

Dati anagrafi comunali 2010	uomini	donne	totale	di cui minori
Residenti totali in provincia al 2010	436.197	451.428	887.625	159.336
di cui stranieri	52.359	50.189	102.548	26.860
neonati figli di genitori stranieri	1.148	996	2.144	
stranieri nati in Italia	8.881	8.277	17.108	
<i>incidenza neonati stranieri sul totale neonati</i>			23,7%	
<i>incidenza stranieri sul totale residenti</i>	12,0%	11,1%	11,6%	16,9%
<i>incidenza minori stranieri sul totale stranieri residenti</i>			26,2%	
stima residenti + domiciliati			108.701	

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi comunali.

Residenti stranieri: crescono sempre più lentamente (+3.461 persone, +3,5%), ma proporzionalmente gli italiani crescono ancor meno (+324 persone, +0,04%).

Fattori di crescita dei migranti: nuovi nati, flussi dall'estero o dall'interno, per ricongiungimento familiare o per lavoro, pratiche di emersione delle collaboratrici familiari.

Uomini al 51% - donne al 49%, con situazione molto varia per nazionalità (in parità romeni, albanesi, cinesi, soprattutto uomini i senegalesi, soprattutto donne moldave e ucraine).

Nazionalità: 148 cittadinanze diverse; le prime 4 (Romania, Marocco, Albania, Cina) al 48,6%, le prime 10 al 70%.

Aumentano soprattutto Moldavia (+20,8%) e Ucraina (+11,9%), molto meno Marocco e Albania, diminuisce la Macedonia (-2,2%). Cresce il Senegal (+4,7%), forse per mutamento di progetti migratori (ricongiungimenti familiari). Kosovo (+108,8%) e Serbia (-37,4%): movimenti dovuti al cambio progressivo della nazionalità.

Crescono più della media Burkina Faso (+12%) e Sri Lanka (+7%), diminuiscono Bosnia (-6%) e Croazia (-5%).

Tab. 2 - Provincia di Treviso. Prime 10 provenienze nazionali dei cittadini stranieri residenti.

		2010	2010	2009	2009-2010	2009-2010
		VA	%	VA	VA	%
1	ROMANIA	18.768	18,3	18.017	751	4,2
2	MAROCCO	12.422	12,1	12.256	166	1,4
3	ALBANIA	10.667	10,4	10.454	213	2,0
4	CINA	8.006	7,8	7.729	277	3,6
5	MACEDONIA	7.587	7,4	7.757	-170	-2,2
6	KOSOVO	4.328	4,2	2.073	2.255	108,8
7	MOLDAVIA	3.407	3,3	2.820	587	20,8
8	SENEGAL	3.360	3,3	3.209	151	4,7
9	UCRAINA	3.183	3,1	2.844	339	11,9
10	SERBIA	2.653	2,6	4.237	-1.584	-37,4
	primi 10 paesi	74.381	72,5			
	altri 138 paesi	28.167	27,5			
	TOTALE	102.548	100,0	99.087	3.461	3,5

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi comunali.

Distribuzione sul territorio

I comuni più popolosi non sono di solito quelli con la più alta incidenza % di stranieri residenti.

Tab. 3 - Provincia di Treviso. Primi 10 comuni per incidenza % di cittadini stranieri residenti. Anno 2010.

		incidenza % stranieri su totale residenti	incidenza % minorenni stranieri su tot minorenni	residenti stranieri
1	FONTE	21,0	27,3	1.292
2	POSSAGNO	19,6	18,7	437
3	MANSUE'	19,0	28,2	946
4	CESSALTO	18,8	28,0	723
5	CIMADOLMO	18,6	28,6	648
6	SAN POLO DI PIAVE	18,1	18,1	908
7	ASOLO	17,7	24,0	1.648
8	PIEVE DI SOLIGO	17,7	25,6	2.152
9	CRESPANO DEL GRAPPA	17,7	30,7	836
10	PONTE DI PIAVE	17,6	23,9	1.459

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi comunali.

I comuni con i valori di incidenza più elevati si collocano grosso modo lungo un arco che attraversa da est ad ovest la parte superiore della provincia. Ad est la zona della pedemontana e dell'asolano. All'estremo opposto la zona orientale dell'opitergino mottense.

Comuni più popolosi: nell'ultimo anno Treviso e Conegliano evidenziano la crescita più alta (6,3% e 6%). Resana (+6,4%) e Quinto (+9,3%) evidenziano una crescita più elevata della media. Variazioni negative per Vedelago (-2,4%) e Istrana (-1,9%). A fine 2010. in 20 comuni della provincia (su 95) il numero dei residenti stranieri era inferiore al 2009.

L'Azienda Ulss 9

Delle tre aziende Ulss la numero 9 è quella più popolosa: il 47% di tutti i residenti in provincia. Cittadini immigrati: 45.283 (44,2% di tutti gli immigrati residenti in provincia). Incidenza %: il valore più basso tra le tre Ulss (10,9%; 12,1% per l'Ulss 7 e 12,2% per l'Ulss 8). Incidenza % minori: la più bassa (15,8%).

Nei comuni che appartengono all'Ulss 9 ci sono meno immigrati, proporzionalmente, che nelle altre due aziende, anche se le differenze sono abbastanza contenute. L'aumento rispetto al 2009 è però il più vivace per minori stranieri (+672), e nati in Italia (+564), a fronte di un calo dei nati (-35): è frutto di trasferimenti da altri territori.

Dinamiche demografiche della popolazione straniera residente

Tab. 4 - Provincia Treviso. Residenti stranieri minori, neonati e nati in Italia, per Ulss e incidenze %. Anno 2010.

	valori			incidenze				
	minori stranieri	nati stranieri	stranieri nati in Italia	tot. stranieri su tot. resid.	minori stranieri su tot. minori	Nati stran. su nati totali	minori stran. su stranieri residenti	nati in Italia su stranieri residenti
ULSS	V.A.	V.A.	V.A.	%	%	%	%	%
7	7.021	562	4.490	12,1	18,7	27,4	26,5	16,9
8	8.308	709	5.360	12,2	17,1	25,4	27,0	17,4
9	11.531	873	7.258	10,9	15,8	20,8	25,5	16,0
Totale provincia	26.860	2.144	17.108	11,6	16,9	23,7	26,2	16,7

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi comunali.

Significativa la presenza di **minori**: la popolazione straniera residente è più giovane di quella italiana (26,2% di minori rispetto al 16,9%).

Alta la quota di **nati con entrambi i genitori stranieri**: 23,7%, oltre un neonato su 5 è straniero. Ma il numero di neonati stranieri è stazionario da tre anni, dopo alti ritmi di crescita precedenti.

Tornano a crescere i nati albanesi e macedoni (+50 e +29 neonati); il Kosovo ha controbilanciato il calo della Serbia (+44 e -33 neonati). Calo importante di nati cinesi (-52), ghanesi (-24) e indiani (-17). Tutti e tre lo scorso anno registravano invece aumenti significativi. Continuano a calare le nascite marocchine (-22), ma restano primi (348 nati); vicini i nati romeni (330, sedici in più del 2009). I nati senegalesi continuano a crescere (+11%)

I **nati in Italia (2^ generazione)** sono il 16,7% dei residenti stranieri (17.108), ma solo +6,9% rispetto al 2009, il più basso degli ultimi anni (+1087 persone).

Il **saldo demografico** totale resta positivo solo grazie all'apporto di nascite straniere, che, pur nella relativa stagnazione, aumentano ulteriormente il contributo totale degli stranieri a fronte della diminuzione di nati italiani e dell'aumento dei morti (italiani).

Tab. 5 - Saldo naturale totale, dei soli stranieri, dei soli italiani. Confronto 2009 – 2010.

	2009	2010
Nati totali	9.082	9.044
Morti totali	7.359	7.559
SALDO NATURALE TOTALE	1.723	1.485
Nati stranieri	2.132	2.144
Morti stranieri	94	78
SALDO NATURALE STRANIERI	2.038	2.066
Nati italiani	6.950	6.900
Morti italiani	7.265	7.481
SALDO NATURALE ITALIANI	- 315	- 581

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati Istat e anagrafi comunali

Studenti stranieri nelle scuole del Trevigiano nell'anno scolastico 2010-2011

Ancora 1° provincia in Veneto (18.402 alunni a cittadinanza straniera, 13,7% del totale alunni). Aumento sempre più rallentato (+465 alunni, +2,6%, doppio della media veneta). Per la prima volta diminuzione (-137 bambini) nella scuola per l'infanzia, mentre +245 ragazzi nella primaria e +177 nella secondaria di primo grado. Rientro al paese d'origine o risparmio sui costi, comunque segno dell'incidenza della crisi.

Incidenze %:

13,8% scuola per l'infanzia; 16,0% primaria e secondaria di 1° grado; 9,2% per la secondaria di 2° grado. In tutti gli ordini di scuola, Treviso rimane da 1 a 3 punti percentuali al di sopra della corrispondente media regionale.

Distribuzione sul territorio:

Primi 10 istituti per incidenza: vanno dal 31,3% al 53,6% (scuola dell'infanzia parificata "Maria Immacolata" di One' di Fonte). Prime due scuole in provincia per incidenza % sono anche prime due in Veneto (2^ la scuola d'infanzia "Longhin" a S. Biagio di Callalta, al 47,8%).

Per le prime due scuole citate, però, la % dei nati all'estero è del 3,6% e del 4,3%..

La terza scuola per incidenza di alunni stranieri è l'istituto per l'industria e artigianato "Pittoni" di Conegliano: su 247 alunni stranieri (42,8% del totale alunni) 236 sono nati all'estero (40,9% del totale iscritti).

Anche nel 2010 – 2011 fra le prime dieci sono presenti soprattutto scuole per l'infanzia a conduzione privata (parificate, 7 su 10). La distribuzione sul territorio permane assai varia.

Alunni nati all'estero:

Le prime scuole sono istituti della secondaria di 2° grado: "Pittoni" di Conegliano (40,9% del totale alunni), "Carlo Scarpa" a Montebelluna (29,1%), "Giorgi" di Treviso (28,3%); tutti e tre istituti professionali per l'industria e l'artigianato. Anche in Veneto sono ai primi tre posti per incidenza di alunni nati all'estero.

Nazionalità:

Prime tre nazionalità: Romania (+107 alunni, +4,3%); Marocco (+123, in crescita dopo il calo del 2010); Albania (+42). Contano circa 2.500 presenze, quasi il 42% del totale stranieri. Cina (che continua a calare, -46 alunni) e Macedonia sono tra le 1.300 e le 1.500 presenze.

Studenti stranieri nei Centri di Formazione Professionale (CFP) nell'a. s. 2010-2011

CFP: 1.109 alunni di cittadinanza non italiana (30,4% del totale alunni, tre volte quella delle altre scuole secondarie di 2° grado).

Aumento rispetto al 2009-2010: 32,2%, quattro volte l'aumento precedente e due volte quello degli iscritti italiani.

Prime tre nazionalità: macedone, marocchina (in calo), albanese (le prime 15 concentrano l'85% del totale stranieri. Sono presenti in totale 45 nazionalità.

Sul territorio:

Primo ancora il CFP "Opera Montegrappa" (Fonte Alto): 213 studenti stranieri (incidenza: 31,4%). Secondo "Engim - Turazza" di Treviso, con il 17,8% del totale provinciale (34,5% di incidenza), terzo "Lepido Rocco" di Motta di Livenza (13,1% del totale provinciale con il 45,1% di incidenza sugli iscritti).

Per incidenza %: primo Enaip di Treviso (48,5%) ma con solo il 2,7% del totale provinciale.

Tab. 6 - Provincia di Treviso. Incidenze e incrementi % alunni stranieri. Anno scolastico 2008 – 2009.

ORDINE DI SCUOLA	INCIDENZA % ALUNNI STRANIERI SU TOTALE ALUNNI	AUMENTO % RISPETTO ANNO PRECEDENTE
Infanzia	13,8	-3,9
Primaria	16,0	3,5
Secondaria I°	16	4,2
Secondaria II°	9,2	2,7
C.f.p.	30,4	31,9
totali	14,1	3,4

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati Aris e Cfp.

Lavoratori stranieri e dinamica occupazionale

Inversione di tendenza per i lavoratori stranieri?

La perdita occupazionale registrata nel biennio 2009-2010 è stata di 13.600 unità, per il 20% dei casi relativa a lavoratori non italiani.

Significativa l'inversione di tendenza nel corso del 2010 rispetto al volume delle assunzioni, che ha interessato soprattutto gli stranieri: + 10%, (per gli italiani +8%). Il saldo occupazionale, ancora negativo, ha contenuto la perdita occupazionale per gli stranieri a poco più di 600 unità, rispetto alle 3.000 per gli italiani.

Anche per gli stranieri, i segnali positivi registrati nel 2010 grazie alla ripresa delle assunzioni non possono essere ricondotti ad un superamento generalizzato delle difficoltà occupazionali: solo lavoro temporaneo (a tempo determinato, +12% o in somministrazione, +15%).

Assunzioni in crescita per gli uomini (+12%), meno per le donne (+6%). Variazioni positive tra i lavoratori adulti ed i più anziani. Per i giovani, invece, il saldo occupazionale di poco positivo per gli stranieri si contrappone alla crescita notevolmente più sostenuta per i giovani italiani.

Nel territorio provinciale, le assunzioni dei lavoratori stranieri (e degli italiani) crescono in particolar modo nei comuni afferenti ai Centri per l'impiego (Cpi) di Conegliano ed Oderzo, ma anche di Montebelluna.

Nazionalità. Nuove assunzioni soprattutto per rumeni, cinesi, marocchini e albanesi. Più di metà delle assunzioni effettuate nel triennio 2008-2010 ha infatti riguardato queste quattro nazionalità. Oltre il 25% delle assunzioni di stranieri ha interessato i soli lavoratori rumeni.

Nel confronto con il 2009, incrementi positivi nel volume delle assunzioni sono stati registrati in particolar modo tra i serbo-montenegrini ed i kosovari (+24%), tra gli albanesi e

gli indiani (entrambi con un +18%). Più contenuti gli incrementi per macedoni (+8%) e cinesi (+9%).

Settori di impiego: cresce nell'industria metalmeccanica e nelle altre industrie manifatturiere (+23%), ma solo in questo secondo comparto il saldo occupazionale del 2010 risulta essere positivo.

A perdere posizioni lavorative tra gli stranieri sono ancora molti settori; il made in Italy ed il metalmeccanico su tutti. A determinare invece le variazioni annuali positive sono il settore primario (+139) ed il comparto dei servizi alla persona (+63).

Lavoro autonomo

Trend positivi di crescita per gli stranieri: dai 10.700 del 2008 ai circa 11.000 imprenditori stranieri del 2010.

Settori di riferimento per l'imprenditoria immigrata: soprattutto costruzioni e commercio (60% delle imprese).

Lavoro domestico

A fine 2008, dopo alcuni anni di quote di ingresso privilegiate per il settore (per colf e badanti), i lavoratori domestici rilevati in provincia di Treviso sono stati oltre 6.000, 5.000 dei quali di origini straniere.

Significativo incremento delle assunzioni di lavoratori stranieri nel corso del secondo trimestre 2009 per effetto della procedura di emersione di colf e badanti.

Tra i maschi prevalgono le nazionalità asiatiche (la cinese su tutte). Tra le donne più numerose continuano ad essere le appartenenti alle nazionalità est-europee tradizionalmente associate al lavoro di cura. Di rilievo la consistenza ed il peso percentuale associati sia per le donne che per gli uomini alla nazionalità cinese, caso particolare che si concentra soprattutto a Treviso rispetto ad altre province (ricordiamo che Treviso è in testa in regione per numero cittadini cinesi residenti).

Oltre 7.000 le domande per lavoro domestico nel 2010: in un contesto di restrizione delle possibilità di ingresso per lavoro subordinato, le opportunità offerte al settore domestico hanno costituito per molti una concreta possibilità di ingresso regolare in Italia.

Agricoltura

Apporto strutturale, indispensabile al settore, ed insieme "invisibile".

Le assunzioni di lavoratori stranieri temporanei, reclutati in modo rilevante in corrispondenza delle attività stagionali di raccolta nel corso del triennio 2008-2010 ha progressivamente raggiunto il 50% del totale.

Soprattutto lavoratori comunitari, per lo più rumeni e polacchi, in moltissimi casi veri e propri pendolari del lavoro agricolo: negli anni si sono consolidate reti di gestione delle informazioni e di organizzazione del lavoro.

Perdita di lavoro

In provincia di Treviso l'universo dei disoccupati stranieri inseriti da più o meno tempo negli elenchi dei Cpi conta oltre 21.000 soggetti, circa 1/4 dei disponibili rilevati in provincia. Nel corso del 2010 le nuove iscrizioni di stranieri sono state poco meno di 9.000, circa il 30% del totale.

Nel territorio provinciale tra i nuovi disoccupati nel 2010 gli stranieri risultano particolarmente elevati nei Cpi di Oderzo e Pieve di Soligo (35% del totale). Però insieme a Montebelluna (dove i disponibili calano del 19%), i due Cpi citati registrano una riduzione della quota degli stranieri pari al 20% e al 14%.

Coerentemente con la presenza nel mercato del lavoro, i gruppi più numerosi tra i disoccupati sono quelli dei rumeni e dei marocchini. Nel biennio osservato dimezzano i

bengalesi e calano fortemente i cinesi ed i marocchini. In crescita risultano invece essere i disoccupati ucraini ed i moldavi.

In sintesi

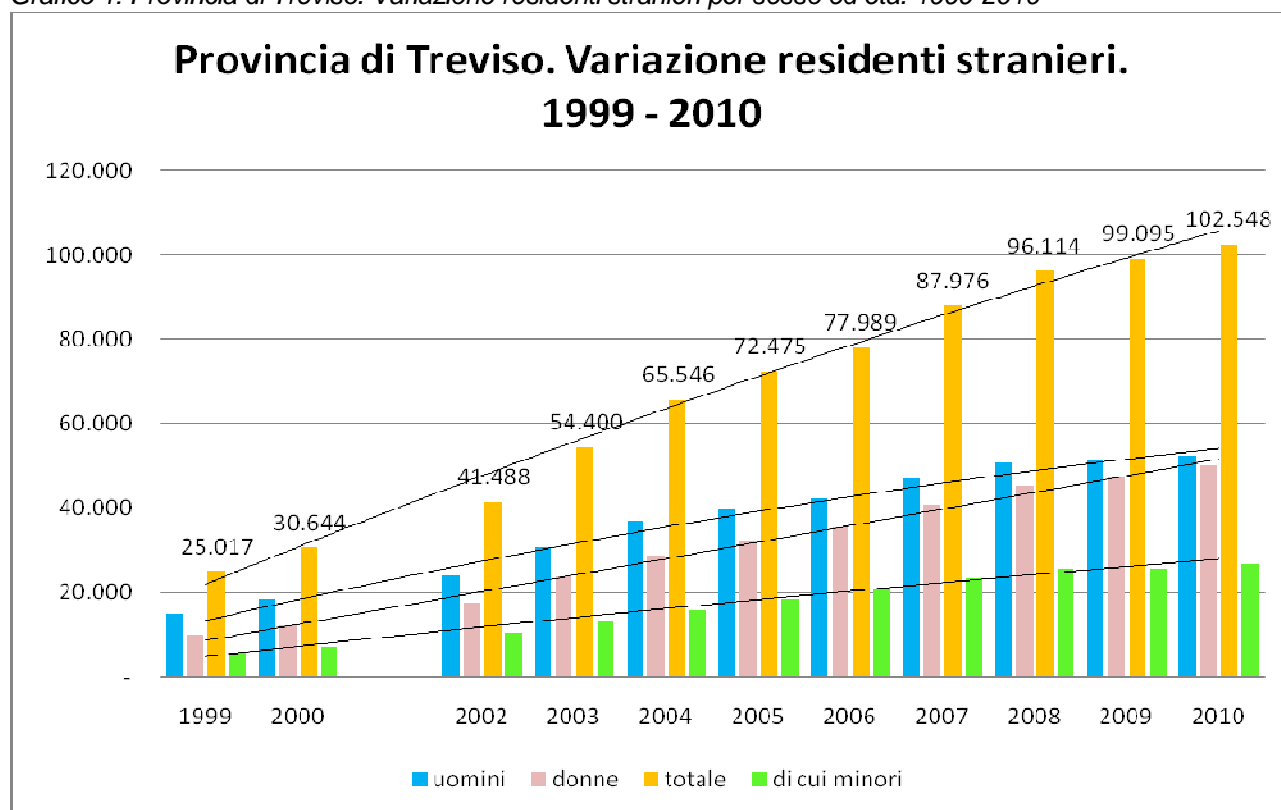
Nel 2010 crescita occupazionale in realtà piuttosto contenuta, ma soprattutto poco stabile dal punto di vista della continuità lavorativa. Ancora forte incertezza economica che influenza e condiziona pesantemente le scelte delle aziende, in via di riorganizzazione e ristrutturazione.

I vincoli rispetto alla possibilità di una presenza regolare sul territorio italiano e la mancanza in loco di una rete di sostegno hanno indubbiamente avuto e stanno avendo un ruolo importante nel condizionare (e spingere) le scelte lavorative degli stranieri.

L'accesso strumentale a forme occupazionali temporanee, ma anche a settori quali il lavoro domestico e l'agricoltura, rappresentano le risposte più immediate, da un lato al bisogno di mantenere una qualche forma di continuità occupazionale ai fini della presenza regolare sul territorio, dall'altro alla necessità di far fronte ai bisogni concreti della vita quotidiana. Più che in presenza del superamento della fase negativa, ci si trova dunque alle prese con un diffuso tentativo di "resistere" nel tempo della crisi.

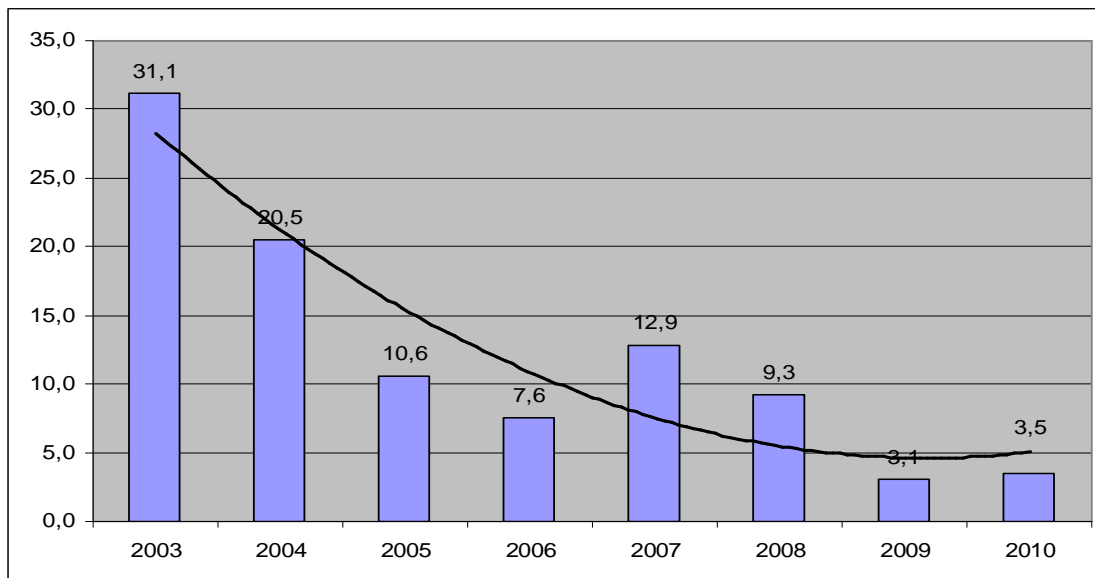
A cura di Anolf – Caritas – Servire – Veneto Lavoro

Grafico 1: Provincia di Treviso. Variazione residenti stranieri per sesso ed età. 1999-2010



Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati Istat e anagrafi comunali.

Graf. 2 - Provincia di Treviso. Incremento di cittadini stranieri rispetto all'anno precedente.



Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati Istat e anagrafi comunali.

Tab. 7 - Provincia di Treviso. Ripartizione nazionalità in base al comune. Anno 2010.

	CASTELFRANCO VENETO	CONEGLIANO VENETO	MOGLIANO VENETO	MONTEBELLUNA	ODERZO	PAESE	PREGANZIOL	TREVISO	VILLORBA	VITTORIO VENETO	media provincia
ROMANIA	32,2	8,0	19,6	13,6	39,9	12,3	10,9	7,7	11,9	10,3	18,3
MAROCCO	11,5	6,7	8,4	15,9	5,7	6,7	9,6	4,6	11,2	11,6	12,1
ALBANIA	7,9	8,5	14,8	10,2	11,4	14,2	13,0	7,9	15,1	13,5	10,4
CINA	12,2	17,4	3,4	23,0	3,2	17,4	6,6	7,8	6,5	2,9	7,8
MACEDONIA	1,0	8,2	2,9	3,1	0,4	2,5	0,7	2,0	2,0	16,2	7,4
KOSOVO	0,9	0,7	0,7	6,3	3,8	19,1	5,7	5,6	8,5	0,5	4,2
MOLDAVIA	3,6	4,3	11,3	2,8	3,4	3,0	8,1	8,8	5,0	3,1	3,3
SENEGAL	1,6	7,2	2,2	1,6	4,4	0,6	1,5	1,5	1,4	4,9	3,3
UCRAINA	2,4	5,8	7,3	4,1	2,7	1,2	3,8	4,9	2,2	11,5	3,1
SERBIA	4,3	0,1	2,5	0,7	1,3	0,6	6,0	5,9	4,1	0,0	2,6

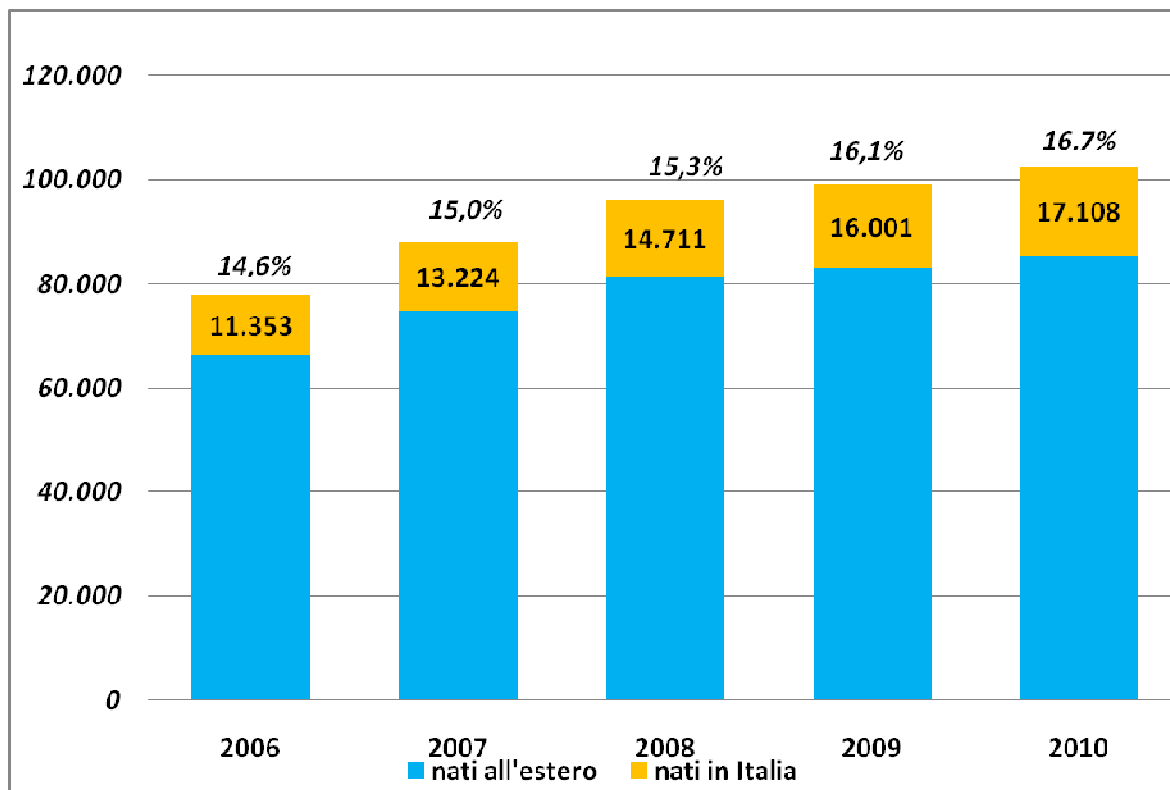
Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi comunali.

Tab. 8 – Ulss 9. Variazione residenti stranieri in base al distretto di appartenenza.

	residenti stranieri			variazione 2000-2010	variazione 2005-2010
	2000	2005	2010		
distretto1	4.157	9.353	13.022	213,3	39,2
distretto2	3.074	8.213	12.169	295,9	48,2
distretto3	1.698	4.644	7.091	317,6	52,7
distretto4	3.416	9.039	13.001	280,6	43,8
ulss9	12.345	31.249	45.283	266,8	44,9

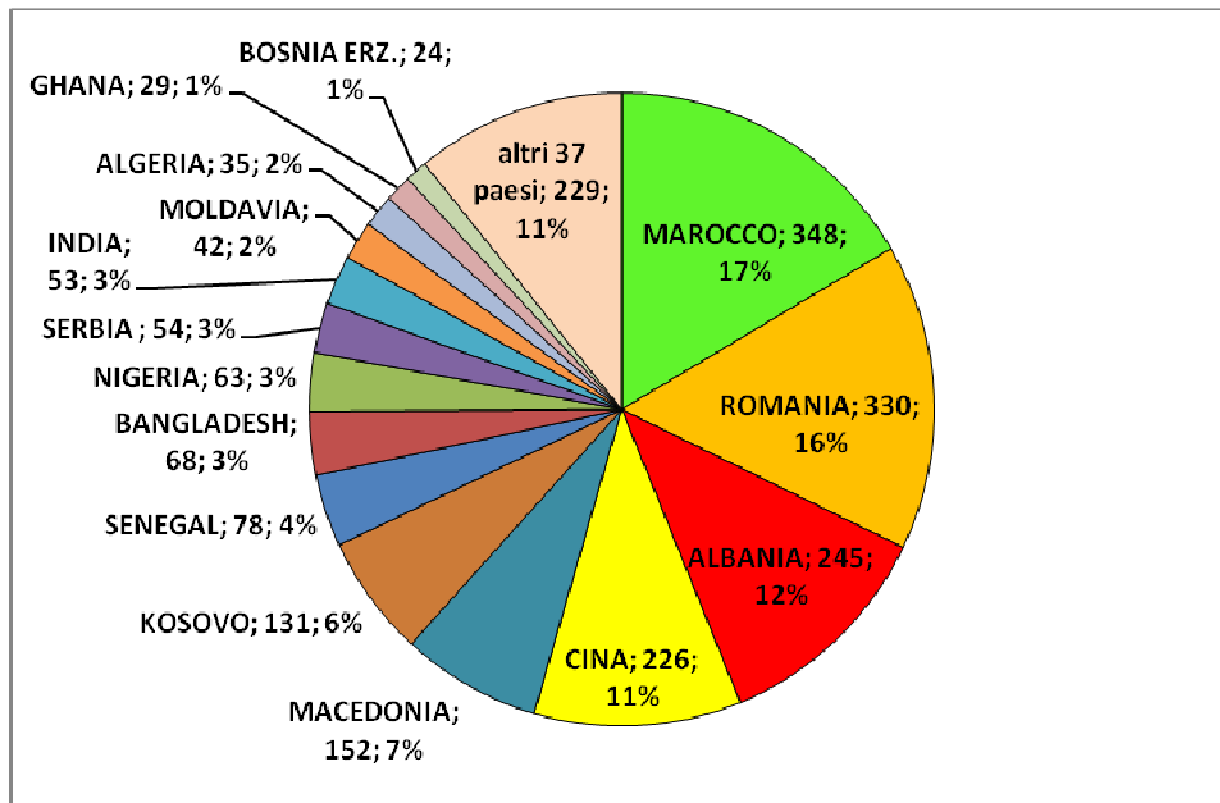
Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi comunali.

Graf. 3 - Provincia di Treviso. Variazione stranieri nati in Italia (2^a generazione) su stranieri nati all'estero in valori assoluti e incidenza %. Anni 2006 – 2010



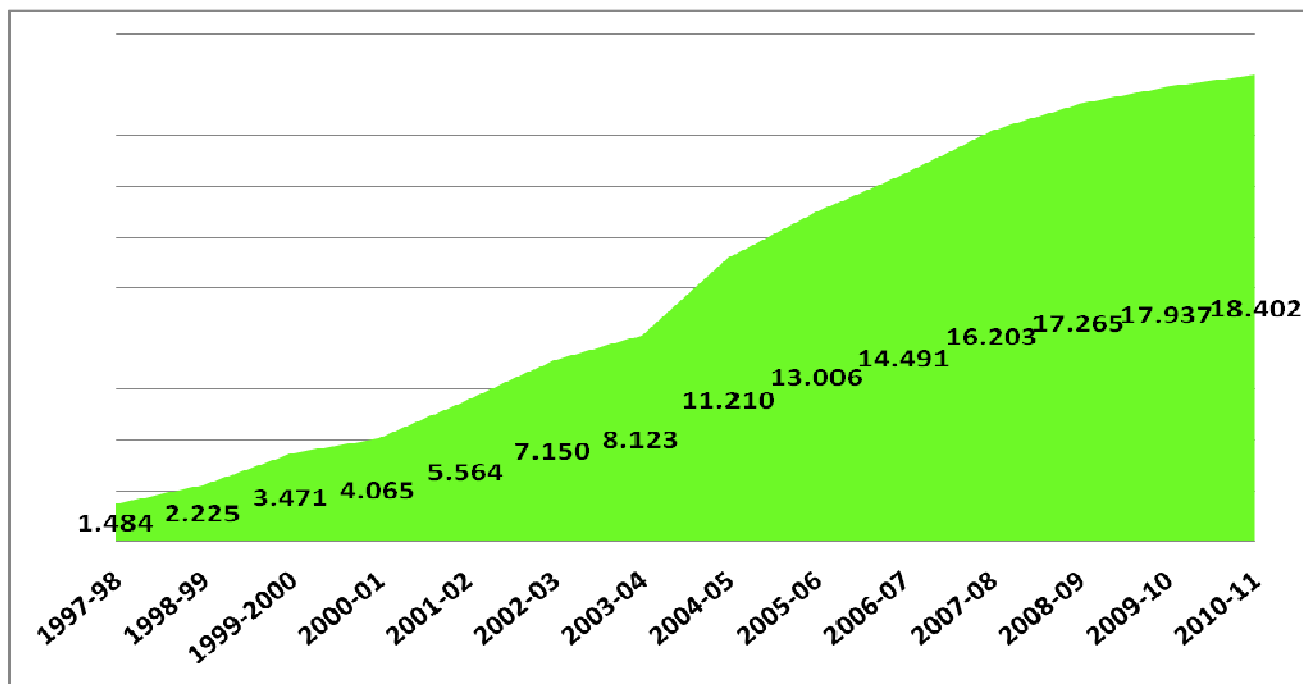
Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati Istat e anagrafi comunali.

Graf. 4 - Provincia di Treviso. Nati da genitori stranieri per nazionalità. Anno 2010.



Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati anagrafi Ulss.

Graf. 5 - Provincia di Treviso. Variazione alunni stranieri. Anni 1988 – 2011



Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas – Servire su dati Aris e Miur.

Tab. 9 – Provincia di Treviso. Assunzioni e saldi occupazionali nel lavoro dipendente*. Stranieri ed italiani

	Stranieri			Italiani		
	Assunzioni	Var. % rispetto anno precedente	Saldo occupazionale	Assunzioni	Var. % rispetto anno precedente	Saldo occupazionale
2008	32.300	-13%	-873	81.755	-11%	-605
2009	22.380	-31%	-2.192	63.066	-23%	-7.521
2010						
1°trim.	6.276	7%	1.433	16.685	1%	2.085
2°trim.	5.368	7%	141	14.925	19%	-2.896
3°trim.	7.258	17%	348	19.868	7%	1.892
4°trim.	5.665	7%	-2.547	16.822	8%	-4.371
Totale	24.567	10%	-625	68.300	8%	-3.290

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

Tab. 10 – Provincia di Treviso. Assunzioni di lavoratori stranieri nel lavoro dipendente*. Principali stati di provenienza (2008-2010)

	Assunzioni						Var. % 2009/2008	Var. % 2010/2009
	2008		2009		2010			
	Val. ass.	% femmine	Val. ass.	% femmine	Val. ass.	% femmine		
Romania	8.163	40%	5.839	42%	6.602	40%	-28%	13%
Cina	3.088	44%	2.913	43%	3.166	44%	-6%	9%
Marocco	3.149	22%	1.793	22%	2.015	21%	-43%	12%
Albania	2.229	37%	1.531	39%	1.810	37%	-31%	18%
Serbia, Montenegro e Kosovo	1.450	15%	1.043	14%	1.297	16%	-28%	24%
Macedonia, ex rep. Jugoslavia	1.463	17%	1.048	19%	1.134	20%	-28%	8%
Senegal	1.304	9%	751	9%	841	8%	-42%	12%
India	1.041	16%	704	15%	830	17%	-32%	18%
Moldova	816	41%	562	41%	644	38%	-31%	15%
Ghana	848	30%	493	35%	574	27%	-42%	16%
Altro	8.749	31%	5.703	34%	5.654	32%	-35%	-1%
Totale	32.300	32%	22.380	34%	24.567	33%	-31%	10%

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

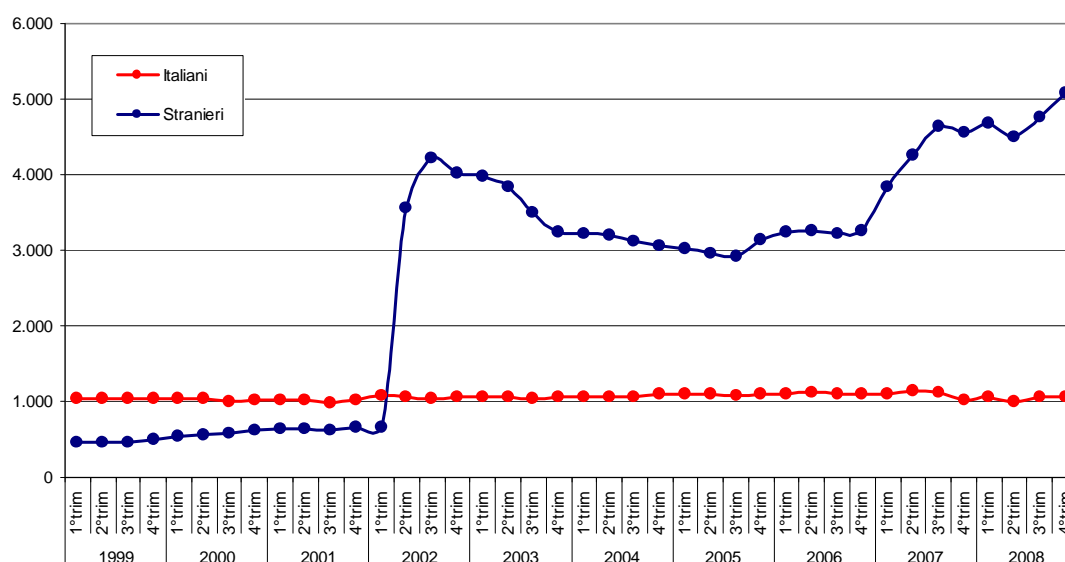
Tab. 11 – Provincia di Treviso. Assunzioni e saldi occupazionali nel lavoro dipendente*. Stranieri ed italiani per genere, classe d'età e Centro per l'impiego (Cpi)

	Stranieri				Italiani			
	Assunzioni		Saldo occupazionale		Assunzioni		Saldo occupazionale	
	Val. ass. 2010	Var. % 2010/2009	2009	2010	Val. ass. 2010	Var. % 2010/2009	2009	2010
Totale	24.567	10%	-2.192	-625	68.300	8%	-7.521	-3.290
a. per genere								
- Maschi	16.552	12%	-1.849	-670	33.483	11%	-4.133	-2.204
- Femmine	8.015	6%	-343	45	34.817	6%	-3.388	-1.086
b. per classe d'età								
- Giovani (<30 anni)	10.296	8%	-170	375	26.027	9%	569	2.525
- Adulti (30-54 anni)	13.906	11%	-1.908	-861	38.899	8%	-4.450	-2.206
- Anziani (>54 anni)	365	27%	-114	-139	3.374	5%	-3.640	-3.609
c. per Cpi								
- Castelfranco Veneto	3.911	6%	-456	-291	9.707	6%	-1.207	-776
- Conegliano	3.292	18%	-286	-182	9.034	19%	-1.172	-320
- Montebelluna	3.234	11%	-51	141	8.251	8%	-892	-304
- Oderzo	4.904	17%	-164	-126	7.458	12%	-704	-364
- Pieve di Soligo	972	3%	-156	-136	2.301	5%	-427	-186
- Treviso	7.536	4%	-856	0	28.304	5%	-2.299	-1.044
- Vittorio Veneto	718	7%	-223	-31	3.245	11%	-820	-296

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

Graf. 6 – Provincia di Treviso. Lavoratori domestici assicurati presso l'Inps* per trimestre. Stranieri ed italiani



* Numero di lavoratori aventi almeno un contributo nel trimestre.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Tab. 12 – Provincia di Treviso. Assunzioni di lavoratori stranieri con contratto di lavoro domestico per genere ed incid. % delle principali provenienze (2009-2010)

2009		2010	
Maschi	1.502	Femmine	4.044
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Cina	25%	Ucraina	25%
Marocco	12%	Moldova	20%
Bangladesh	9%	Romania	18%
Senegal	9%	Cina	10%
India	7%	Marocco	4%
Altro	39%	Altro	23%
		Maschi	798
		<i>di cui:</i>	
		Cina	27%
		Romania	26%
		Ucraina	22%
		Moldova	15%
		Cina	8%
		Marocco	3%
		Altro	35%
		Femmine	2.644
		<i>di cui:</i>	
		Romania	26%
		Ucraina	22%
		Moldova	15%
		Cina	12%
		Marocco	3%
		Altro	22%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

Tab. 13 – Provincia di Treviso. Assunzioni nel lavoro dipendente* in agricoltura. Stranieri ed italiani (2008-2010)

	Totale assunzioni			di cui: a tempo determinato		
	Totale	Stranieri	% stranieri	Totale	Stranieri	% stranieri
2008	6.237	2.805	45%	5.339	2.388	45%
2009	5.318	2.491	47%	4.859	2.334	48%
2010	5.207	2.541	49%	4.791	2.416	50%

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

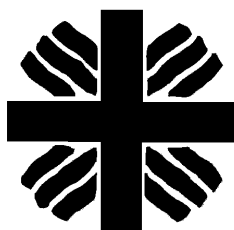
Tab. 14 – Flussi di disponibili* ai Cpi provinciali per principali caratteristiche nel 2009 e 2010. Lavoratori stranieri

	2009	2010	Var. % 2010/2009	% stranieri su totale did
Stranieri	7.633	6.951	-9%	30%
<i>di cui:</i>				
Disoccupati	6.652	5.930	-11%	29%
Inoccupati	981	1.021	4%	33%
a. per genere				
Maschi	4.712	4.125	-12%	35%
Femmine	2.921	2.826	-3%	24%
b. per classe d'età				
Giovani (<30 anni)	2.759	2.425	-12%	29%
Adulti (30-54 anni)	4.635	4.235	-9%	30%
Anziani (>54 anni)	239	291	22%	22%
c. per Cpi				
Castelfranco Veneto	1.167	1.176	1%	30%
Conegliano	1.021	931	-9%	31%
Montebelluna	1.124	916	-19%	30%
Oderzo	937	752	-20%	35%
Pieve di Soligo	409	350	-14%	35%
Treviso	2.582	2.472	-4%	27%
Vittorio veneto	393	354	-10%	25%
d. per provenienza				
Romania	1.362	1.322	-3%	
Marocco	1.108	882	-20%	
Serbia, Montenegro, Kosovo	592	578	-2%	
Albania	605	532	-12%	
Macedonia	463	428	-8%	
Cina	469	302	-36%	
Ucraina	301	357	19%	
Moldova	239	295	23%	
Senegal	251	236	-6%	
Bangladesh	240	126	-48%	
Altro	2.003	1.893	-5%	

* Dichiarazioni di disponibilità al lavoro (did) rilasciate.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 24 gennaio 2011)

Questa ricerca è stata possibile grazie allo straordinario contributo organizzativo di



CARITAS
Treviso - Vittorio Veneto